

Una Donazione, una Filiale, un'Anno.

S. Paolo, ad Ep. iv, 5)

Con quali si narra una.
(Art. IV, 18)

Nomen Dilecti al uno Pastor.

(S. Joann. Ev. 2, 15)

Servizi consistenti, dicitur Fili, con una hostiam totius societatis unius in base Sanctum Sedem, pergo
in iustitia contra ingratiam pugna. — P. IX, 11, Teotoga. G. Maggiori 1 20, agosto 1898.Per gli altri Stati si applica il prezzo di
L. 24 settembre 1897.

L'UNITÀ



CATTOLICA

Dirigete, Amministratore: Firenze, Via della Vigna Nuova, n. 7,
piazza piazza. — Annuo in quarta pagina. L. 1000 per linea o
spazio di 10 righe in terza pagina. L. 1,20 la linea o spazio di 10
righe. Per gli altri Stati si applica il prezzo di
L. 24 settembre 1897.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i successivi alle feste

In tutta l'Italia: anno L. 90 - Sei mesi, L. 45 - Tre mesi, L. 30 -
Quattro (S. Paolo dell'Epistola) L. 100 - Soluzioni, L. 10
- Tre mesi, L. 10 - Per gli altri Stati si applica il prezzo di
all'incisione - Non si restituiscono i manoscritti.

FIRENZE, 6 APRILE

giornali, per ricevere l'indennità della
pubblicità, si applica ad unDa parte del proprietario non v'è alcuna
ambiguità contro i contadini, e non v'èsignificati rappresentati: l'industria che
cambia via e via. Per gli altricarrante non che avrebbe potuto di-
calle, così altre.

APPENDICE

N. 1

Deadly dust

(Polvere mortale)

Un' avventura nell' America occidentale

I.

Sulla grande ferrovia dell'Ovest

Quantunque fosse sempre di buon mattino io aveva già percorso un bel tratto di strada; sentendomi alquanto stanco ed incomodato dai cocenti raggi del sole che si trovava allo zenit, risolsi di fare una sosta e di prendere il mio pasto del mezzogiorno.

La prateria si stendeva davanti a me per una lunghezza interminabile.

Da cinque giorni che la nostra compagnia era stata dispersa da una numerosa truppa di Agellallah, (1) io non aveva trovato la traccia di un uomo e neppure un animale degno di esser nominato, per cui cominciava a desiderare di incontrare almeno un individuo col quale potere pro-

(1) Tribù di pollirosse.

vare di non aver perduto la favella, in conseguenza del lungo e forzato silenzio.

Non mancavano rigagnoli, nè boschetti: io non aveva dunque bisogno di scegliere e poteva fare il mio *alt* dove più mi pareva. Saltai a terra, tolsi la coperta dal mio cavallo e salii sopra una piccola altura per potermi accomodare alla meglio. Il cavallo doveva restare al basso perchè io non fossi osservato nel caso dell'avvicinarsi di un nemico, ma a me conveniva di scegliere il punto più elevato per potere osservare i dintorni, quantunque non fosse facile di scoprirmi quando io mi fossi accomodato a modo mio sul terreno.

Aveva delle buone ragioni per usare cautela. Eravamo partiti in dodici dalle rive del Platte per dirigerci ad est, verso il Texas. Nello stesso tempo le diverse tribù di Siù, avevano lasciato i loro villaggi, perchè alcuni guerrieri erano stati uccisi e volevano farne vendetta. Noi lo sapevamo; ma nonostante tutte le astuzie cademmo nelle loro mani e dopo un sanguinoso combattimento, nel quale cinque di noi lasciarono la vita, fummo dispersi in tutte le direzioni per la prateria.

Dalle nostre tracce, che non potevamo interamente cancellare, gl'indiani dovevano aver compreso che ci dirigevamo verso il Sud, e perciò si poteva ritenere con sicurezza che essi ci seguivano. Bisognava dunque star bene ad occhi aperti se non si voleva avere la sorpresa di

addormentarsi placidamente una sera e di svegliarsi col mattino successivo scalpati. (1)

Mi sedetti a terra e cavai fuori un pezzo di carne di bufalo seccata, la condii invece che con sale, con polvere da schioppo e cercai, a forza di denti, di ridurla in uno stato nel quale mi fosse possibile di spedire nello stomaco quella sostanza dura come il cuoio. Poi presi un sigaro di mia fabbricazione speciale, lo accesi e stetti ad osservare le figure di fumo con un piacere simile a quello che avrei provato fumando il miglior Virginia.

Non mi era ancora bene accomodato nella mia coperta, che, guardando accidentalmente dietro di me, osservai un punto all'orizzonte che si muoveva in direzione obliqua a quella che io aveva seguito. Sdruciolai giù dall'altura tanto che il mio corpo venisse ad essere completamente coperto da quella, ed osservai l'apparizione, nella quale a poco a poco riconobbi un cavaliere che cavalcava alla maniera degl'indiani.

Al momento in cui lo scorsi, egli era lontano da me almeno un miglio e mezzo; il suo cavallo camminava così lentamente che gli occorre quasi una mezz'ora per percorrere un miglio. Osservando sempre

(1) Scalpare si dice dell'operazione che fanno gl'indiani ai loro nemici coll'incidere la pelle del cranio e togliere la capigliatura.